



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/05/2007

=====

ADDI' 22/05/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CANTINORIO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Fierro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODRIGO	Giulia	"
COSIA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filberto	"
FICHERA	Dantele	"			

ASSIEME IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

***** OM SSIS

ASSESTI: ASTORRE DE ANGELIS - MANDARELLI - MICHELANGELO
RANUCCI

DELIBERAZIONE N. 345

Oggetto:

Nomina dell'advisor contabile per la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili degli enti del sistema sanitario regionale in attuazione del Piano di rientro di cui all'art. 1, comma 18C, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 approvato con deliberazione di Giunta n. 66 del 12 febbraio 2007.

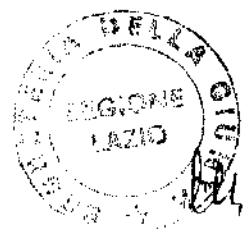


Oggetto: Nomina dell'advisor contabile per la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili degli enti del Sistema sanitario regionale in attuazione del Piano di rientro di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 approvato con deliberazione di Giunta n. 66 del 12 febbraio 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore al Bilancio, programmazione finanziaria e partecipazione, di concerto con l'Assessore alla Sanità;

- Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- Vista la legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007);
- Vista la legge regionale n. 2/2007, di variazione alla legge regionale n. 27/2006;
- Visto l'articolo 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione il cui ripianamento non è conseguibile attraverso ordinari strumenti, stipuli apposito Accordo (l'"Accordo") con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell' equilibrio economico;
- Considerato che con la lettera di intenti ("lettera d'intenti") sottoscritta il 28 dicembre 2006, il Ministro dell'Economia e finanze, il Ministro della Salute e il Presidente della Regione Lazio riconoscono l'estrema gravità della situazione economico-finanziaria del Servizio sanitario della Regione Lazio e convengono sulla necessità di interventi urgenti ed inderogabili al fine di riportare detto Servizio in una situazione di equilibrio economico nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- Preso atto che nella sopra richiamata lettera di intenti sono state definite le linee guida del processo di risanamento che prevede, tra l'altro, la ricognizione analitica della situazione debitoria al 31 dicembre 2005, con particolare riferimento alla componente non soggetta ad operazioni di dilazione;



345 2 MAG. 2007 lu

Considerata l'analisi conoscitiva sulla posizione finanziaria netta dell'aggregato sanitario della Regione Lazio del 18 dicembre 2006, effettuata da KPMG su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 con cui è stato approvato il piano di rientro per l'individuazione degli interventi ed il perseguimento dell'equilibrio economico nel settore della sanità, ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (il "Piano di rientro");

Considerato che il Piano di rientro descrive "l'equilibrio finanziario della sanità regionale" come "fortemente condizionato dal debito accumulato nel passato", nonché "che le cause di formazione di questa imponente massa debitoria sono molteplici" e che "tutto ciò ha prodotto squilibri crescenti, inefficienze e crescita dei costi di produzione";

Considerato che il Piano di rientro sancisce altresì la necessità di procedere all'attivazione di misure idonee al governo della "dinamica dei costi di produzione delle prestazioni e dei servizi direttamente gestiti", da attuarsi, tra l'altro, mediante il "controllo sull'andamento complessivo dei costi e la riorganizzazione del debito commerciale";

Considerato che nell'ambito delle finalità di riduzione dei disavanzi sanitari e di miglioramento della gestione sanitaria il Piano di rientro prevede altresì una profonda riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili delle Aziende ed Istituti Sanitari;

Considerato che la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili implica la necessità: di realizzare il sistema di monitoraggio e controllo della spesa sanitaria regionale attraverso la gestione integrata dei flussi informativi provenienti dalle Aziende ed Istituti Sanitari; di definire le procedure di regolarizzazione dei pagamenti del debito commerciale pregresso delle Aziende ed Istituti Sanitari; di realizzare i principi e le procedure per il processo di formazione, aggregazione e consolidamento dei bilanci delle Aziende ed Istituti Sanitari;

Considerato che ai fini del rispetto "degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di rientro, in linea con la lettera d'intenti, la Regione ha sottoscritto in data 28 febbraio 2007 l'Accordo con il Ministro della salute ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze,



conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge n. 311/2004;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione ai sensi dell' art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";

Preso atto della lettera del 6 marzo 2007, prot. n. 5609, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato in KPMG Advisory S.p.A. ("KPMG") l'*advisor* per la riorganizzazione dei sistemi contabili e gestionali;

Preso atto della lettera del 20 marzo 2007, prot. n. 6994, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze specifica la necessità obiettiva ed urgente di garantire che il sistema di monitoraggio concepito a livello nazionale (dati e metodologie) venga coerentemente attuato e reso operativo a livello regionale per consentire che (1) i dati necessari vengano effettivamente generati con i contenuti e nei tempi previsti; (2) gli strumenti di misura vengano attuati per consentire la verifica quantitativa dei risultati delle azioni; (3) le metodologie di valutazione vengano adottate e rese operative ai fini di contribuire alle nuove decisioni di programmazione sanitaria, in coerenza con gli obiettivi di rientro del disavanzo;

Dato atto che il predetto Ministero con la suddetta nota evidenzia l'urgenza e la necessità di rendere operativo il piano di rientro del debito;

Dato atto che lo stesso Ministero ha motivato l'indicazione di KPMG quale *advisor* in ragione della pregressa attività svolta da detta società nell'ambito del supporto strategico reso in favore del Ministero della salute, con specifico riferimento alla concezione e realizzazione del NSIS e alla messa a punto della strumentazione e metodologia per il SiVeAS;

Dato atto che, in coerenza con gli impegni assunti in sede di piano di rientro dal debito, la Regione deve consentire l'immediata operatività del piano;

Rilevato che, comunque, le ragioni poste a base dell'indicazione ministeriale dell'*advisor* evidenziano che tale scelta è stata operata per garantire l'omogeneità delle azioni nell'ambito delle diverse Regioni vincolate al rispetto del piano di rientro e la corretta utilizzazione del NSIS e delle strumentazioni (tecniche) proprie del SiVeAS;



345 22 MAG. 2007 *lll*

- Rilevato che per quanto dato atto e rilevato devono ritenersi integrate le condizioni previste dall'art. 57, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 163 del 2006;
- Ritenuto che sussiste un rilevante interesse pubblico all'attuazione immediata del piano di rientro e che a ciò sia funzionale l'affidamento dei servizi sopra indicati;
- Visto il parere favorevole del Ministero della Salute sull'affidamento diretto alla KPMG quale Advisor contabile, sull'adozione e sul contenuto della presente deliberazione espresso dal Direttore Generale della Programmazione Sanitaria;
- Ritenuto che ai fini della negoziazione e della stipula del contratto occorre dare mandato ai Direttori del Dipartimento Economico ed Occupazionale e del Dipartimento Sociale di procedere con urgenza ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza ad ogni adempimento inerente l'incarico di *Advisor* della Regione alla KPMG Advisory S.p.A., per la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili degli Enti del Sistema sanitario regionale, esprimendosi l'indirizzo che le tariffe applicate non devono superare quelle già convenute nell'ambito dei pregressi rapporti tra la predetta Società ed il Ministero della salute nei contratti NSIS e che la durata del contratto non possa che coincidere con le tempistiche richieste dall'attuazione del piano di rientro, con specifica indicazione dimensionale delle attività che saranno svolte e sulla base di una specifica offerta della società che sarà acquisita a cura dei predetti Dipartimenti;
- Rilevato che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- 1) di prendere atto delle indicazioni e degli indirizzi pervenuti dal Ministero dell'economia e delle finanze, individuando in KPMG l'advisor contabile per la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili degli enti del Sistema sanitario regionale in attuazione del Piano di rientro di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 approvato con deliberazione di Giunta n. 66 del 12 febbraio 2007;



345 22 MAG. 2007 lur

- 2) che le tariffe applicate non dovranno superare quelle già convenute nell'ambito dei pregressi rapporti tra KPMG ed il Ministero della salute nei contratti NSIS e che la durata del contratto non potrà che coincidere con le tempistiche richieste dall'attuazione del piano di rientro, con specifica indicazione dimensionale delle attività che saranno svolte e sulla base di una specifica offerta della società che sarà acquisita a cura del Direttore della Direzione Bilancio e Tributi;
- 3) di dare immediata attuazione al piano di rientro del debito sanitario con riferimento alle azioni di implementazione di corrette procedure contabili e gestionali e di quantificazione definitiva del debito regionale;
- 4) di dare mandato ai Direttori del Dipartimento Economico ed Occupazionale e del Dipartimento Sociale di procedere con urgenza ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza ad ogni adempimento inerente l'incarico di *Advisor* della Regione, per la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili degli enti del Sistema sanitario regionale in attuazione del Piano di rientro di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nei limiti e con le indicazioni di cui in motivazione.
- 5) gli oneri connessi all'attuazione della presente deliberazione graveranno sullo stanziamento annuale e pluriennale del capitolo T19600 per quanto riguarda l'intervento di competenza della Direzione Bilancio e Tributi, e sullo stanziamento annuale e pluriennale del capitolo H11550 per quanto riguarda l'intervento di competenza della Direzione Sanità.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

24 MAG. 2007

